

COMUNE DI FANO ADRIANO

Provincia di Teramo

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Massimo Marchetti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 17 giugno 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Il sottoscritto dott. Massimo Marchetti, Revisore unico dei Conti dell'ente, nominato per il triennio 2022/2025 giusta delibera n. 4 del 23 marzo 2022, immediatamente esecutiva, nell'esercizio delle previste funzioni di collaborazione, controllo e indirizzo, ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ;
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Fano Adriano (TE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Chieti, li 17 giugno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

(Massimo Marchetti)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Massimo Marchetti, Revisore unico dei Conti dell'ente, nominato per il triennio 2022/2025 giusta delibera n. 4 del 23 marzo 2022, immediatamente esecutiva, nell'esercizio delle previste funzioni di collaborazione, controllo e indirizzo, ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

premesse

– che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto in data 18 maggio 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 18 maggio 2022 con delibera n. 38 (non trasmessa al revisore e pubblicata sul sito istituzionale solo il 25 maggio u.s.) con la proposta di delibera consiliare ed alcuni degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, successivamente integrati, anche in formato tabellare, non sempre coerenti con i dati ufficiali;

– tenuto conto che sino al 31 maggio u.s. erano pendenti i termini per la trasmissione degli adempimenti Covid,

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- già segnalata la necessità di adeguare lo statuto dell'ente ed il regolamento di contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto il parere espresso dal sindaco nella sua funzione anche di responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE E DOMANDE PRELIMINARI

Il Comune di Fano Adriano registrava una popolazione al 01.01.2021, di n. 265 abitanti (fonte DUPS).

L'organo di revisione al momento non ha potuto verificare che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - siano suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente comunque **ha gestito** in esercizio provvisorio e ha presumibilmente rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL stante le attestazioni di regolarità rimesse dal Responsabile finanziario.

L'Ente è **ancora nei termini** di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024 come rinviati da DM Interno al 30 giugno 2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione trasmesso **non sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL presenti però sul sito istituzionale.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario;

- l'Ente **non** presenta un disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario;

- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare non ha ancora approvato il rendiconto 2021 sul quale l'organo di revisione ha già rimesso un primo parere successivamente integrato.

La gestione dell'anno 2021, fornita su dati non ancora formalmente consolidati, si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31/12/2021	(a)	715.972,73
Parte accantonata	(b)	272.635,52
Parte vincolata	(c)	261,75
Parte destinata agli investimenti	(d)	180.044,00
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	(e)	263.031,66

Dagli atti ricevuti, in assenza di specifiche attestazioni e relazioni, comunque indispensabili, con riserva di effettuare ulteriori verifiche, non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Non sono pervenute ad oggi segnalazioni da parte dei responsabili di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, ma per l'anno 2019, sulla base delle attestazioni tabellari rimesse, risultano debiti riconosciuti per euro 171.233,05.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (2020) €. 790.856,15

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2021	€ 4.614.936,15
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 3.745.487,41
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 4.614.936,15

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

La nota integrativa non **indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015) in quanto non ricorre la fattispecie.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Di seguito si riportano le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 così come formulate, evidenziando sia il Riepilogo generale delle entrate che delle spese suddiviso per titoli.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	31.306,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	170.367,20	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	224.318,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.745.487,41	4.614.936,15		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	208.572,79	previsione di competenza	460.677,00	509.700,00	454.700,00	454.700,00
			previsione di cassa	550.809,81	718.272,79		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	63.979,87	previsione di competenza	343.185,00	229.450,00	224.450,00	224.450,00
			previsione di cassa	426.055,03	293.429,67		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	491.079,18	previsione di competenza	295.984,00	336.244,72	334.730,72	335.530,72
			previsione di cassa	660.355,69	827.323,90		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.053.192,47	previsione di competenza	881.301,00	5.214.286,11	8.112.900,00	5.167.400,00
			previsione di cassa	2.821.444,15	6.267.478,58		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	138.763,35	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	138.763,35	138.763,35		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	200.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	200.000,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.969,58	previsione di competenza	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00
			previsione di cassa	1.020.661,91	1.023.969,58		
TOTALE TITOLI		1.974.557,04	previsione di competenza	3.456.127,00	7.994.680,83	10.631.780,72	7.717.080,72
			previsione di cassa	6.118.089,94	9.969.237,87		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.974.557,04	previsione di competenza	3.680.445,00	8.196.354,03	10.631.780,72	7.717.080,72
			previsione di cassa	9.863.577,35	14.584.174,02		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI
					2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.856.090,80	previsione di competenza	1.125.144,00	998.700,72	895.080,72	895.180,72
			di cui già impegnato*		41.295,80	4.074,80	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	31.306,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.419.663,18	2.758.446,80		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.606.573,69	previsione di competenza	1.050.301,00	5.692.653,31	8.212.900,00	5.297.400,00
			di cui già impegnato*		1.493.396,10	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	170.367,20	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.568.258,76	7.302.227,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	18.800,00	19.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	707.023,15	previsione di competenza	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.698.796,79	1.712.023,15		
TOTALE DEI TITOLI		4.172.687,64	previsione di competenza	3.680.445,00	8.196.354,03	10.631.780,72	7.717.080,72
			di cui già impegnato*		1.534.691,90	4.074,80	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	201.673,20	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.176.718,73	12.272.696,95		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.172.687,64	previsione di competenza	3.680.445,00	8.196.354,03	10.631.780,72	7.717.080,72
			di cui già impegnato*		1.534.691,90	4.074,80	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	201.673,20	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.176.718,73	12.272.696,95		

Non risulta alcun disavanzo presunto che necessiti di coperture.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'ente ha ritenuto di non iscrivere alcuna posta del FPV in parte entrata e in parte spesa, sia per la parte corrente che per quella in conto capitale se non quelle provenienti dal 2021 e pedissequamente riportate al solo 2022.

Previsioni di cassa

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.614.936,15		
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾	
Fondo pluriennale vincolato		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	718.272,79	Titolo 1 - Spese correnti	2.758.446,80
		- di cui fondo pluriennale vincolato	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	293.429,67		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	827.323,90		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.267.478,58	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.302.227,00
		- di cui fondo pluriennale vincolato	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	138.763,35	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
		- di cui fondo pluriennale vincolato	
Totale entrate finali	8.245.268,29	Totale spese finali	10.060.673,80
Titolo 6 - Accensione di prestiti	200.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00
		- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.023.969,58	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.712.023,15
Totale titoli	9.969.237,87	Totale titoli	12.272.696,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.584.174,02	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.272.696,95
Fondo di cassa finale presunto	2.311.477,07		

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **non ha potuto verificare** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend effettivo della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione non ha potuto verificare che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi **hanno obbligo di partecipare** per quanto di loro competenza alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL, e che l'iscrizione delle somme avviene giuridicamente solo dopo l'adozione degli specifici atti amministrativi, anche se non formalizzati, con le conseguenti assunzioni di responsabilità amministrativa, tecnica ed erariale.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.614.936,15 €			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		31.306,00 €	- €	- €
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		- €	- €	- €
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.075.394,72 € - €	1.013.880,72 € - €	1.014.680,72 € - €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		- €	- €	- €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		998.700,72 € - € 69.344,72 €	895.080,72 € - € 61.380,72 €	895.180,72 € - € 61.380,72 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		- €	- €	- €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		- € - € - €	18.800,00 € - € - €	19.500,00 € - € - €
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			108.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- € - €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- € - €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ²⁾			8.000,00 €	- €	- €
	O=G+H+I-L+M				

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ²⁾	(+)		- €	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		170.367,20 €	- €	- €
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.414.286,11 €	8.112.900,00 €	5.197.400,00 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		- €	- €	- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		5.692.653,31 € - €	8.212.900,00 € - €	5.297.400,00 € - €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		- €	- €	- €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			8.000,00 €	- €	- €
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	- €	- €	- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €
EQUILIBRIO FINALE				
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00 €	- €	- €

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali¹⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		8.000,00 €	- €	- €
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			

L'equilibrio finale è *pari* a zero.

Utilizzo proventi alienazioni e Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non sembra interessato alle fattispecie in esame.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	150.000,00	90.000,00	90.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale	162.000,00	102.000,00	102.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	12.000,00	12.000,00	12.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Spese per accertamenti tributari	36.000,00	36.000,00	18.000,00

Ci si riserva in sede di verifica degli equilibri di monitorare le entrate straordinarie come indicate.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, sia pur con particolare carenza in riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili, sia pur in maniera succinta e senza analisi approfondite;
- e) si rileva l'assenza di stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato, che dovrebbero comprendere anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali; si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili nel proprio sito internet, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI e DUPS

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS), è stato predisposto dalla Giunta con le intenzioni di tenere conto del contenuto minimo con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Al momento della sua redazione, la Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) del 2021 "...prospetta(va) uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico...".

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dups richiama le delibere di giunta adottate, peraltro pubblicate a partire dal 25 maggio u.s. ma non evidenzia il contenuto degli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono devono essere coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 non risulta redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e/o disponibile al momento sul sito istituzionale e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti devono essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente devono infatti trovare riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024. Si rileva l'assenza di cronoprogrammi compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio, e la citata assenza del correlato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare alcunché in merito la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, deve essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento non risulta essere stato redatto e/o pubblicato conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione (triennale) del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. L'atto, in oggetto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, deve prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale,

Nella Delibera di Giunta n 30 del 18.5.2022 (pubblicata dal 25 maggio u.s.) si legge:

"Verificato che il Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (Legge finanziaria 2002) ha espresso in data 18/05/2022 Prot. n. 1954 parere favorevole per l'anno 2022 sui documenti di programmazione del fabbisogno di personale che viene allegato al presente atto;".

In realtà, l'articolato parere rimesso concludeva in maniera diversa, ovvero:

"...il rispetto pluriennale, salvo atti di fede, non è ragionevolmente asseverabile, a differenza di quanto possibile per l'esercizio 2022, essendo peraltro già decorsi quattro dodicesimi dell'intero periodo; nella gestione dei contratti a tempo determinato tale formula non è ostantiva, ma presuppone un costante ed attento monitoraggio a cura del Responsabile dei servizi finanziari per quanto riguarda la parte delle entrate, variabile autonoma ed indipendente rispetto alla composizione della spesa del personale, per la compatibilità dinamica dei vincoli di finanza pubblica previsti; si esprime pertanto parere favorevole all'assunzione della deliberazione sottoposta limitatamente all'anno 2022, rimettendo invece un parere favorevole con riserva per gli anni 2023 e 2024, da sciogliere all'esito delle successive necessarie verifiche contabili ed amministrative."

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, devono quindi tenere conto sia dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale che di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato dei comuni" e delle indicazioni della Corte dei conti, sezioni riunite in sede giurisdizionale, presenti nella sentenza n. 7/2022 e trasmessa all'ente.

Al momento del licenziamento della presente relazione, al caro energia deve aggiungersi ora anche il rischio economico legato alla guerra in Ucraina, che sta già avendo un impatto ulteriore ed inflattivo. Per tale motivo, viste che le prospettazioni macroeconomiche e gli impatti sulla gestione finanziaria dell'ente saranno presumibilmente peggiorativi rispetto alle previsioni formulate dal responsabile dei servizi finanziario, si formalizza sul DUPS un parere favorevole con riserva.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IUC	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	240.000,00	240.000,00	245.000,00	245.000,00
Totale	240.000,00	240.000,00	245.000,00	245.000,00

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	95.000,00	88.900,00	88.900,00	88.900,00
Totale	95.000,00	88.900,00	88.900,00	88.900,00

Al momento non è dato conoscere la percentuale delle riscossioni, suddivise in conto competenza ed in conto residui e per anno di provenienza, al fine di valutare la congruità e la ragionevolezza delle previsioni.

In merito alla TARI, l'Ente **non risulta abbia** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363 e provvederà all'approvazione entro il termine di legge del 31/03/2022 e successivamente alle opportune variazioni di bilancio

Si ricorda comunque per memoria che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la delibera di approvazione delle tariffe TARI costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art.172 Tuel.

Nella determinazione dei costi ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **dovrà** altresì tenere conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni programmate espongono le seguenti variazioni:

**accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020*

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	568,90					
IMU			240.000,00	240.000,00	245.000,00	245.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF	15.000,00	10.561,65	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TARI			95.000,00	88.900,00	88.900,00	88.900,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	15.568,90	10.561,65	355.000,00	348.900,00	353.900,00	353.900,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità dovrà essere verificata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Di seguito si riportano le entrate per proventi dei beni dell'ente e Canone Unico Patrimoniale sulle quali nulla risulta rilevabile dalla nota integrativa in merito all'effettiva riscossione:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Le altre entrate non appaiono significative ai fini dell'analisi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	184.876,87 €	262.380,00 €	251.800,00 €	251.800,00 €
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	17.688,29 €	18.700,00 €	18.700,00 €	18.700,00 €
103	Acquisto di beni e servizi	500.025,76 €	540.826,00 €	460.800,00 €	462.500,00 €
104	Trasferimenti correnti	36.949,86 €	57.450,00 €	43.950,00 €	43.950,00 €
105	Trasferimenti di tributi	- €	- €	- €	- €
106	Fondi perequativi	- €	- €	- €	- €
107	Interessi passivi	- €	500,00 €	27.450,00 €	26.850,00 €
108	Altre spese per redditi da capitale	- €	- €	- €	- €
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.366,16 €	10.000,00 €	10.000,00 €	9.000,00 €
110	Altre spese correnti	4.011,00 €	108.844,72 €	82.380,72 €	82.380,72 €
	Totale	753.917,94 €	998.700,72 €	895.080,72 €	895.180,72 €

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno, in merito alla quale si richiama il contenuto del parere 4/2022.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	286.487,04	262.380,00 €	251.800,00 €	251.800,00 €
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	14.578,00	15.200,00	15.200,00	15.200,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	301.065,04	277.580,00	267.000,00	267.000,00
(-) Componenti escluse (B)	40.676,51	64.500,00	64.500,00	64.500,00
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	260.388,53	213.080,00	202.500,00	202.500,00

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono indicate e/o rilevabili spese per incarico collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi non è coerente con il contenuto del DUP

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente si è avvalso dell'art.107 bis del DL 18/2020 che testualmente recita “*A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.*”

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	509.700,00	69.344,72	69.344,72	0,00	13,61%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	229.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	336.244,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.214.286,11	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.289.680,83	69.344,72	69.344,72	0,00	1,10%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.075.394,72	69.344,72	69.344,72	0,00	6,45%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.214.286,11	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	454.700,00	61.380,72	61.380,72	0,00	13,50%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	224.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	334.730,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.112.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	9.126.780,72	61.380,72	61.380,72	0,00	0,67%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.013.880,72	61.380,72	61.380,72	0,00	6,05%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.112.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	454.700,00	61.380,72	61.380,72	0,00	13,50%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	224.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	335.530,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.197.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.212.080,72	61.380,72	61.380,72	0,00	0,99%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.014.680,72	61.380,72	61.380,72	0,00	6,05%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.197.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Accantonamento oneri futuri	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** l'appostazione dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) quindi senza poterne attestare, sulla base degli elementi acquisiti, la congruità.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 **non ha evidenziato il rispetto o meno** dei criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, come da comunicazione allegata da pubblicare su amministrazione trasparente, ivi compreso lo stanziamento nella missione 20, programma 3 del fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione invita l'Ente:

- ad effettuare eventuali le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- a porre in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa;
- a porre in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non ha pubblicato/redatto la delibera di Consiglio Comunale che approva il piano operativo annuale di Revisione delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare – determinazioni per alienazione corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Il piano, che deve prevedere, previa specifica relazione tecnica le motivazioni del mantenimento delle partecipazioni delle seguenti Società SOCIETA' GRAN SASSO TERAMANO S.P.A e MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE S.P.A non risulta essere stato sottoposto all'organo di revisione per il parere e/o pubblico.

Si resta in attesa di verificare in maniera puntuale ed efficace gli adempimenti di asseverazione congiunta previste ex art. 11 co. 6 lett. j) D.Lgs. 118/2011.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Dal DUPS si rileva solo: “*La programmazione delle opere pubbliche è contenuta nella deliberazione di Giunta Comunale n.12 del 09/03/2022.*” Ma il DUP è il nuovo strumento di programmazione che ha sostituito le vecchie delibere assunte in maniera singola e settoriale. Tale prassi non è conforme al dettato normativo. Non si rilevano quindi schede rimesse dal Responsabile del servizio tecnico ai sensi dell'All. A) D.G. n. 24 del 21.04.2022 per le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 siano finanziate.

Negli schemi obbligatori risulta l'importo di € 5.692.653,31 quale spesa in conto capitale Titolo II.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **non ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	679.054,53	679.054,53	679.054,53	879.054,53	860.254,53
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	18.800,00	19.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	679.054,53	679.054,53	879.054,53	860.254,53	840.754,53
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, deve essere congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	0,00	0,00	500,00	27.450,00	26.850,00
entrate correnti	795.404,45	1.069.826,00	1.075.394,72	1.013.880,72	1.014.680,72
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,05%	2,71%	2,65%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha altresì verificato che **non è prevista** l'estinzione anticipata di prestiti e **non risultano** prestate garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, dei verbali sinora rimessi, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Apparentemente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

Si evidenziano perplessità:

- sulla modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e di eventuali reimputazioni di entrata,
- sulla valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- sulle modalità di compilazione del DUP che non assolve alcuna efficace funzione informativa per i portatori di interesse, sia pur ridotta negli obblighi a causa delle ridotte dimensioni dell'ente;
- sugli oneri indotti delle spese in conto capitale, non precisamente quantificabili;
- sui vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- sulla quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Nessuna previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Incoerente l'assenza di specifica previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale analitico dei lavori pubblici compatibile con il cronoprogramma dei pagamenti, in linea con i finanziamenti reperiti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Si è in attesa di verificare a consuntivo se dopo la trasmissione sulla piattaforma siano stati effettivamente garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa, dopo le opportune verifiche da parte del MEF.

d) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa saranno da considerarsi attendibili in relazione all'effettiva esigibilità dei residui attivi, sui quali si sono espressi dubbi in sede di rimessione del parere, nonché sulle entrate di competenza, tenuto conto che nulla si rileva della media degli incassi degli ultimi 5 anni; si esprimono dubbi sulla congruità in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Si reitera la richiesta di trasmettere all'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239c. 2 Tuel, ultimo periodo, gli ordini del giorno degli argomenti messi in discussione nelle assemblee consiliari.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere **favorevole con riserva** espresso dal sottoscritto sulla specifica sezione dedicata alla Nota di aggiornamento al DUPS nella presente relazione;
- considerato anche il parere **favorevole** espresso dal sindaco quale responsabile del servizio finanziario sulla proposta di bilancio di previsione 2022 – 2024 e relativi allegati, che ci si riserva di verificare costantemente, soprattutto in presenza di provvedimenti di spesa con riflessi pluriennali sul bilancio, l'effettivo introito delle previsioni di entrata senza menzionare il rallentamento dell'economia e la crescita inflattiva legata al costo dei carburanti per la situazione di conflitto a livello mondiale, che porta riflessi sulla riscossione dei crediti in atto, che determineranno probabilmente un incremento del FCDE,
- delle verifiche da effettuare a breve e sul monitoraggio in sede di verifica e ricognizione annuale sugli equilibri di generali di bilancio, in termini di competenza e di cassa ,

l'organo di revisione:

- preso atto che il bilancio è stato redatto sostanzialmente nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, pur se il regolamento di contabilità appare comunque da adeguare, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevata e segnalate le problematiche relative alla coerenza interna e alla compilazione del DUPS, pur con la congruità e la sostanziale attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- evidenziando la necessità di verificare costantemente, soprattutto in presenza di provvedimenti di spesa con riflessi pluriennali sul bilancio, l'effettivo introito delle previsioni di entrata tenendo conto, in particolare, delle conseguenze rilevanti in termini di mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali, in considerazione dell'emergenza epidemiologica Covid – 19 ancora in essere che porta riflessi sulla riscossione dei crediti in atto che hanno determinato un incremento del FCDE, ancor più in prospettiva di un prolungamento al momento non prevedibile della guerra in Ucraina, con gli effetti finali al momento imprevedibili sull'economia interna ed internazionale,

esprime un prudentiale **parere favorevole con riserva** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Massimo Marchetti)